



# L.O.C. - Lega Obiettori di Coscienza

Sede Regionale - Via Venaria 85/8 - Telefono 21.87.05  
10148 TORINO

*Copia della  
lettera inviata al  
Sindaco e ai consiglieri -  
bisognerebbe mandarne  
un'altra al nuovo consiglio  
comunale, affare c'è, facendo  
presente che la richiesta era già  
stata fatta*

Egr. Sig.

SINDACO

e, p.c.: Assessore LUCCI

" MALAN

" NARDULLO

" BIFFI-GENTILE

Gruppo Consigliere DC

" " PCI

" " PSI

" " PSDI

" " PLI

Comune di Torino

Piazza Palazzo di Città

TORINO

Egr. Sig. Sindaco,

come può vedere sul volumetto allegato, la LOC - Lega degli Obiettori di Coscienza - raccoglie gli obiettori passati, presenti e futuri e tutti coloro che, nella lotta al militarismo, privilegiano l'azione nonviolenta che si concretizza nell'obiezione.

Fondata nel 1972, la Lega ha avuto come primo immediato obiettivo il ricopricimento dell'obiezione di coscienza da parte del governo italiano. La cosa è avvenuta con la legge 772 del 15/12/1972, purtroppo limitata e carente in quasi tutti gli articoli.

Con l'approvazione della legge, poichè mancava un organismo che la mettesse in pratica, la LOC ha offerto al Ministero della Difesa la sua collaborazione per l'istituzione del servizio civile. Col consenso del Ministero, la LOC ha organizzato, a partire dal gennaio 1974, i corsi di



## L.O.C. - Lega Obiettori di Coscienza

Sede Regionale - Via Venaria 85/8 - Telefono 21.87.05  
10148 TORINO

preparazione al servizio civile ed ha individuato gli Enti che necessitavano di obiettori.

Così tempo si è cercato di uscire dall'area assistenziale privata per portare decisamente l'offerta di collaborazione agli Enti pubblici, perché il servizio civile sia effettivamente a vantaggio della collettività.

Attualmente ci sono obiettori in servizio civile in diversi Comuni: a Bologna si interessano del Museo della Tradizione Contadina; a Castelmagno (CN) si interessano dell'Assistenza agli anziani ed al doposcuola; a Chiaverno (TO) si interessano di Assistenza agli anziani, del doposcuola e dell'animazione del Centro Sociale; a Modena sono inseriti nell'attività dei quartieri, e molti altri Comuni ne hanno richiesti.

Poiché ritiene che detto servizio civile vada esteso, la LOC, tramite questa Sede di Torino, invita Lei, Sig. Sindaco, a presentare al Consiglio Comunale il problema dell'obiezione di coscienza e ad invitare il Consiglio stesso a chiedere al Ministero della Difesa che gli siano assegnati obiettori in servizio civile. Il numero ed i compiti di detti obiettori verranno precisati a suo tempo con la convenzione che verrà firmata tra il Ministero ed il Comune di Torino.

Da parte nostra, noi indichiamo qui appresso alcuni campi in cui il servizio civile potrebbe essere vantaggiosamente svolto dagli obiettori:

- assistenza anziani a domicilio;
- assistenza nella ricerca, catalogazione e conservazione delle opere d'arte;
- organizzazione di dibattiti, cineforum, conferenze per allargare l'an



## L.O.C. - Lega Obiettori di Coscienza

Sede Regionale - Via Venaria 85/8 - Telefono 21.87.05  
10148 TORINO

- porto del Comune alla risoluzione di ogni tipo di problemi culturali;
- attività nei quartieri;
  - attività di prevenzione in collegamento con le Unità Sanitarie di Base.

La LOC ricorda come unico punto fermo la garanzia che il lavoro dell'obiettore non privi altri lavoratori del posto, nè sia a copertura, temporanea, parziale o totale, di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.

Fiduciosi nel Suo interessamento, attendiamo una Sua risposta e porgiamo distinti saluti

P. Lega Obiettori di Coscienza  
Sede di Torino  
Via Venaria 85/8

19 aprile 1975